V Paesaggio I due nomini Jumano a siva. La doma che moto senza romfete l'aigna, non vede che il verde del mo beeve arizzon de. Total nominiono de santorios de santorios de santorios de santorios de santorios de santorios de santo de santorio de santo de sant Era il cielo e le piante ser distante la donna si scorre senza corpo. Nell'asta) si posano uno oce ciela si posano uno oce ciela si forma a mezza apria. Solls id gla dell'acqua c'è nhierba. La donne s: Gracione moles, ma noi la , Sisteriamo, l'erha verde, col corpo. Non i e lungo altro Jeso. Noi soli sentiamo Caterra tors il corpo allugate di lei, che e sente l'arido ten dellacque municipalità sorpera della membra a solate a disciogliari il surpera uell'inumobile messa rordata. I mo capo non muove,

Hagua ancora nell'aria quel frimo sciaqui.

he l'ha accolta nell'acqua. & muoi,

f'avricina it mo copo, inolato mell'acqua. Magne illumo.

Tre e g'unta alla riva e ci farrageamente

nel mo corpo anneri to che rorge fra i franchi.

Le ma roce e hen l'unico mono che si del - Panca e fresca, è la voce di frima. Pennamo, dister mla sina a quel verde juicul. e fin tradlo che ha magco do il mo corpo. Poi mo di noi pisula in segna e traversa Hoppendo a † san bracciale schimuose, l'immobile erde. anorbirle il .... . disciplierla iva

Prima Aana distera anche lai dour & Bo L'expais Era Aesa anche lai, done l'est à fiegal, Il mo volto rochius pasara sul braris e gnardana vell'esta. Jessan fastaria

VIA ARCIVESCOUADO 7, TORRA

GIULO EINAUDI EDITORE